Manifesto programmatico per un AltoSalento Slow

1. Slow Food è un’associazione come tante, ma ha a cuore il destino del nostro Pianeta. Ogni azione compiuta deve contemplare come obiettivo l’utile ecologico, la solidarietà sociale ed il Bene comune, un lavoro di incontro e di ascolto con le esperienze che riteniamo si collochino nel quadro del “buono, pulito, giusto e sano per tutti” nel territorio, verificando la disponibilità a fare rete e comunità;

2. Contribuire a far crescere il Mercato della terra AltoSalento, coinvolgendo i produttori locali perché la loro esistenza deve essere percepita come una opportunità per le comunità di allevatori, contadini e pescatori pronti ad offrire ai cittadini prodotti culturali.

3. La cultura per la qualità del cibo è parte dell’identità e della storia di Slow Food, dobbiamo trasmetterla alle nuove generazioni un corretto rapporto con il cibo, imparare a mangiar bene significa volersi bene.

4. Promuovere la collaborazione con altre associazioni del terzo settore presenti sul territorio con tematiche affini alle nostre con la sottoscrizione di protocolli d’intesa

5. Organizzazione/partecipazione ad eventi di informazione/riflessione sui temi cari all’Associazione (cibo, presìdi, prodotti tipici...)

6. Promuovere l’azione di sensibilizzazione sul fenomeno del caporalato;

7. Promuovere l’azione educativa verso i più piccoli per una transizione basata su buono, pulito, giusto, sano e sostenibile;

8. Promuovere la lotta allo spreco alimentare, collaborando con altre associazioni del terzo settore per la distribuzione e somministrazione del cibo che non viene consumato;